



Statuto di ODV

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Biella
Ufficio Territoriale di Biella

Reg. al n. 1637 Serie 3

Adm. 16 NOV. 2020

Liquidato €

Versamenti ESENTE
L'INCARICATO

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato

"IL NASO IN TASCA ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del terzo Settore" e ss.mm.ii., l'Organizzazione di Volontariato "IL NASO IN TASCA ODV", più avanti chiamata per brevità "ODV".
2. La denominazione dell'Organizzazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'ODV al RUNTS.
3. L'Organizzazione ha sede legale nel Comune di Biella. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
4. La durata dell' ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 16.

Art. 2

Scopi e finalità

L' ODV è apolitica ed apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di perseguire la terapia del sorriso nei confronti di soggetti che vivono una situazione di disagio, mediante "clownterapia" e "comicoterapia". Attraverso il linguaggio del corpo, dei colori e della musica i volontari clowndottori mettono in pratica l'ascolto empatico al fine di suscitare emozioni positive.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - b) prestazioni socio sanitarie
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale
2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere: attività di "clownterapia" e "comicoterapia" negli Ospedali, nelle Residenze per anziani, nelle Comunità residenziali per disabili, in Carcere e in altre situazioni di disagio – organizzare corsi di formazione per nuovi volontari clowndottori.
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..



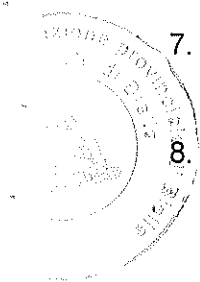
La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

5. Nel caso l'ODV eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.
7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).
8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'ODV e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV e inviato ai soci via email, almeno 10 giorni prima dell'assemblea perché possa essere consultato da ogni associato.
4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' fatto divieto di distribuire anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



6. L'ODV potrà, per scopo di autofinanziamento e senza alcun fine di lucro, esercitare le attività economiche marginali direttamente connesse di cui al D.M. del 25/5/1995.
7. Per il raggiungimento del proprio scopo sociale, l'Associazione potrà aderire a Enti di promozione o ad altre associazioni, aventi finalità sociali e/o assistenziali osservandone lo statuto ed i regolamenti.
8. L'ODV potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dello scopo sociale, comprese le compra-vendite e le permuta di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussioni ed altre malleverie.

Art. 5

Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche in numero non inferiore a sette persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.
3. Sono previsti i seguenti tipi di soci:

Soci Ordinari

Sono quelle persone che condividendo le finalità dell'ODV sono state ammesse e sono in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Il tesseramento avrà validità annuale e la qualifica di socio ordinario decadrà automaticamente in assenza delle precedenti condizioni.

Soci Operativi

Sono quelle persone che partecipano attivamente con attività di volontariato attraverso prestazioni di "clownterapia" e "comicoterapia" rivestendo la qualifica di clown dottore o mediante altri servizi di supporto attivo alla vita dell'ODV, in regola con il versamento della quota associativa.

Prima dell'ammissione definitiva, gli aspiranti soci operativi devono frequentare e superare un apposito corso preparatorio gestito dall'ODV. Durante tale corso di formazione sono considerati soci ordinari.

Il tesseramento avrà validità annuale e la qualifica di socio operativo decadrà automaticamente in assenza delle precedenti condizioni.

Soci Benemeriti

sono quelle persone alle quali l'ODV deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

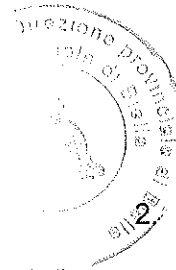
Il tesseramento avrà validità perenne, senza obbligo di versamento della quota annuale e la qualifica di socio benemerito non decadrà se non per mortis causa.

Soci Sostenitori

sono quelle persone che, condividendo le finalità dell'ODV, la sostengono finanziariamente o attraverso prestazioni e/o servizi, in maniera occasionale o continuativa, chiedendo di divenirne socio sostenitore. Essi sono registrati in un apposito Albo dei sostenitori, sezione del Libro Soci.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

- 
1. L'ammissione di un nuovo socio, che deve essere maggiorenne, è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di possesso di cittadinanza italiana o straniera, genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto, al codice deontologico e ad osservare i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV, tutti atti che gli devono essere messi a disposizione. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.
Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro sette giorni lavorativi dalla data della deliberazione è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.
 3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.
 4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
 5. La qualità di Socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
 - b. per esclusione conseguente a indisciplina e/o comportamento scorretto contrastante con gli scopi dell'ODV;
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
 6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
 7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.
 8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, del Codice deontologico, dei regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
 - di ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata in favore dell'ODV, se preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.
 - b) I soci sono obbligati:
 - All'osservanza dello Statuto, del Codice deontologico, dei Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- al pagamento della quota associativa nei termini e per la quota annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci quale contributo alle spese di assicurazione. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita;
- a svolgere la propria attività con spirito di solidarietà, in modo personale, spontaneo, diligente, gratuito e senza fine di lucro;
- a tenere un comportamento improntato all'insegna della correttezza e buona fede.
- a impegnarsi per il raggiungimento dello scopo dell'ODV;
- frequentare le supervisioni e, dopo un periodo di inattività superiore a sei mesi, valutare il rientro con lo psicologo dell'ODV.

Art. 8 Organi dell'ODV

1. Sono organi dell'ODV:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente.

Art. 9 Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 soci e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 soci.
4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, con qualunque mezzo, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con almeno 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data, l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

- 
1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
 2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
 3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
 4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - f. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - g. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - h. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - i. delibera sull'esclusione dei soci;
 - j. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - k. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - l. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.
 - m. determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 del presente Statuto;
 - n. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto
 - o. nomina Soci Benemeriti in base a proposta del Consiglio Direttivo
 5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.
 6. Tutte le decisioni vengono prese per alzata di mano o per scrutinio segreto.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.

- 
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.
 4. Le Assemblee straordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti almeno 2/3 degli associati con diritto al voto, in seconda qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto.
 5. Le Assemblee straordinarie relative ad eventuale scioglimento dell'Associazione sono valide in prima convocazione quando sono presenti almeno 3/4 degli associati con diritto al voto, in seconda convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno degli associati con diritto al voto, in terza convocazione qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto. Per la validità delle Assemblee successive a quella che ha deliberato lo scioglimento, è valida la presenza di qualunque numero degli associati aventi diritto al voto.
 6. Tutte le decisioni vengono prese per alzata di mano o per scrutinio segreto.

Art. 12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 9 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliggendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f. delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 dello Statuto;



- g. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;
 - h. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 del presente Statuto;
 - i. ha facoltà di costituire Comitati o Commissioni, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
 - j. può assumere, determinare il compenso nonché licenziare il personale dipendente dell'ODV; tali incombenze possono essere assolte direttamente dal Presidente allo scopo delegato dal Consiglio Direttivo con firma singola in quanto unico responsabile verso gli Enti preposti alla sorveglianza in materia di lavoro;
 - k. può decidere sulla sistemazione dei locali della sede operativa; però in caso di urgenza possono intervenire direttamente il Presidente o il Vice-Presidente che deliberano singolarmente salvo poi informare con sollecitudine il Consiglio Direttivo;
 - l. può vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse;
 - m. può deliberare spese in nome e per conto dell'ODV, al di fuori di quanto stabilito dall'Assemblea, per un importo massimo per operazione previsto inizialmente dall'Atto costitutivo e poi periodicamente aggiornato dall'Assemblea ordinaria.
 - n. può nominare e revocare un Preposto nel caso di eventuali attività marginali di somministrazione di cibi e bevande.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti.
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario, sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 13 Presidente

- 1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
- 2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ODV di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.
- 3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
- 4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

- 
5. Nell'eventualità in cui l'Associazione svolga attività che richiedono la gestione dei rapporti con gli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, con gli Enti Previdenziali ed Assistenziali, con gli organi deputati alla vigilanza del rispetto delle norme in materia di lavoro, con le Camere di Commercio, il Presidente ha il compito di individuare di volta in volta il responsabile degli atti rientranti nelle seguenti materie:
- adempimenti contabili, fiscali, previdenziali;
 - rispetto delle normative sul lavoro, sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sulla prevenzione incendi, sulla riservatezza dei dati personali e sulla H.A.C.C.P.

Art. 14

Il Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

Art. 15

Comitati Tecnici o Commissioni

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici o Commissioni cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 16

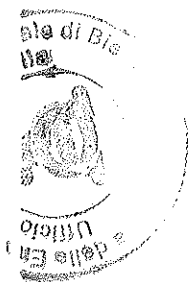
Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 17

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



IL NASO IN TASCA
CLOWN DELLA GIOIA

Verbale dell'Assemblea Straordinaria del Naso in Tasca – 28/10/2020

In data 28/10/2020, alle ore 20.30 in modalità on-line tramite link <https://meet.jit.si/smart-clowningNasoinTasca>, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci di "Il Naso in Tasca ODV", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio Direttivo;
- 2) Approvazione Bilancio consuntivo anno 2019;
- 3) Determinazione del valore delle quote associative 2021;
- 4) Approvazione statuto per conformarlo al nuovo "Codice del Terzo settore".
- 5) Approvazione Codice Deontologico predisposto dalla commissione regole;
- 6) Varie ed eventuali.

Tutti i 23 presenti, sotto elencati, risultano in regola con il versamento delle quote associative per il 2020 da almeno tre mesi:

- Direttivo (soci operativi):

- 1 Anna Maria Pozzetti (Quadrifoglia)
- 2 Catuscia Roncoloni (Scucita)
- 3 Patrizia Manna (CocciNella)
- 4 Cecilia Salas (Mermelada)
- 5 Sara Adda (Caldarrosta)

- Clowndottori (soci operativi):

- 6 Paola Ganio Mego (Pasticcia)
- 7 Lorella Marega (Ormallegra)
- 8 Sonia Baù (Camomilla)
- 9 Fabio Zamuner (Fiabo)
- 10 Paola Simonetti (Fiordaliso)
- 11 Sabrina Ottino (Girafiore)
- 12 Laura Rondolotto (Luserta)
- 13 Gigliola Fangazio (Scarabocchio)
- 14 Sara Esposito (Nocciolina)
- 15 Luca Bellina (Trik&Trak)
- 16 Roberta Clerico (Controvento)
- 17 Federica Pilloni (Candelina)
- 18 Donata Ferrario (Mentuccia)
- 19 Francesca Truffa Giachet (Guaciarossa)
- 20 Alessia Poluzzi (Rompibolle)
- 21 Meri Colonna (Svagabonda)

- Corsisti (soci ordinari):

- 22 Samanta Bianco
- 23 Gianluca Rizzo



Assume la Presidenza Anna Maria Pozzetti che chiama a fungere da Segretario Sara Adda.

Si passa quindi allo svolgimento dell'Ordine del Giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo

L'assemblea si apre con i saluti e una breve relazione del Presidente sull'operato dell'ODV durante il 2019.

2) Approvazione Bilancio consuntivo anno 2019

Il Presidente illustra le voci del Rendiconto Finanziario dell'ODV già inviato via email, una per una, rispondendo alle domande dei soci.

Si chiede l'approvazione dello stesso, votano i clowndottori (soci operativi) e i corsisti (soci ordinari): nessun astenuto, nessun contrario, quindi approvazione all'unanimità;

3) Determinazione del valore delle quote associative 2021

Il Presidente spiega ai soci che spetta all'Assemblea determinare il valore della quota associativa annuale e chiede a nome del Consiglio Direttivo di esprimere opinioni sull'argomento oppure di approvare la proposta del Consiglio stesso di lasciare invariato l'importo di € 15,00, somma che era stata determinata in passato quale contributo alla polizza assicurativa dei volontari: nessun commento, nessun astenuto, nessun contrario, quindi approvazione all'unanimità della proposta del Consiglio Direttivo;

4) Richiesta di approvazione del Codice Deontologico predisposto dalla commissione regole,
viene letto dal Presidente a partire dall'art. 9. Si apre la discussione in merito ad alcuni punti che vengono variati come segue:

- art. 9, quarto capoverso:

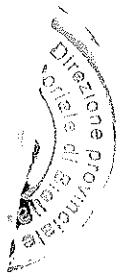
> rispettare i turni di servizio concordati con i Responsabili dell'ODV impegnandosi ad eseguire almeno dodici servizi di cui dieci di missione l'anno. Si conviene espressamente che verranno considerati al fine della rilevazione delle presenze quei clowndottori che, pur essendosi segnati per il servizio con preavviso di almeno tre giorni, non lo abbiano potuto eseguire per mancanza di un compagno clowndottore o perché occorra annullare il servizio in situazioni che richiedano la presenza di più clowndottori, come ad esempio succede per le case di riposo;

- art. 9, nono capoverso:

> accettare che la propria attività sia sottoposta a verifica di carattere individuale e di gruppo, che il mancato rispetto dei dodici servizi di missione l'anno possa comportare la sospensione dell'attività operativa che potrà riprendere previa valutazione specifica, caso per caso, dopo la partecipazione ad almeno una supervisione.

La ripresa della regolare attività di clowndottore sarà sottoposta in ogni caso alla valutazione dello psicoterapeuta con supervisione, in accordo con il Consiglio Direttivo e alla partecipazione preventiva ad almeno un laboratorio di "ritorno in formazione". Tale laboratorio potrebbe anche essere sostituito da un periodo di "riaffiancamento", tipo tirocinio, su insindacabile giudizio del supervisore psicoterapeuta in accordo con il Consiglio Direttivo;





Il clown dottore è sempre attento alla sicurezza del beneficiario, non deve metterlo in attenzione a non mettere in pericolo il paziente con manovre, giochi e quant'altro, evitando di non intralciare il lavoro di medici e operatori sanitari.

5) Approvazione statuto per conformarlo al nuovo "Codice del Terzo Settore"

Il Segretario Sara Adda illustra in dettaglio le modifiche apportate allo statuto al fine di adeguarsi alla nuova normativa che riguarda gli Enti del Terzo Settore.

Posto a votazione, lo statuto stesso viene approvato all'unanimità.

6) Varie ed eventuali

L'assemblea si conclude alle h. 22.30.

Il Segretario

Sara Adda

Il Presidente

Anna Maria Pozzetti



Amministrazione: **AGE - Agenzia Delle Entrate**

Area Organizzativa Omogenea: **AGEDP-BI - DIREZIONE PROVINCIALE DI
BIELLA**

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP-BI**

Oggetto: **STATUTO E VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 28/10/2020**

Classificazione:

Mittente: **POZZETTI ANNA MARIA**

Diretti Interessati:

POZZETTI ANNA MARIA - PZZNMR60L64L219P

IL NASO IN TASCA

Num. protocollo: **0028236**

Data: **16/11/2020 12:42:09**

Ufficio: **FRONT OFFICE - UT BIELLA - DP BIELLA**

TEL. 015 34748

3 1637 16/11/2020

0,00 TSJ20L001637000MD
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TSJ